

## Editoriale:

Il "seme" piantato nell'isola di Brownsea nel 1907 dopo appena tre anni si sviluppa anche in Italia. Tra le primissime città che accolgono lo scoutismo ce ne sono anche tre in Sicilia: Palermo, Messina e Giarre. Contemporaneamente B.-P. fondava il movimento delle Guide. Nel 2010 saranno passati cento anni da allora: adesso tocca a noi non dimenticare quanto ha permesso di farci vivere oggi questa stupenda esperienza che è lo scoutismo. Tocca a noi riscoprire le nostre radici, scoprire i pionieri che hanno iniziato a tracciare i primi "sentieri" in terra di Sicilia e che ormai sono diventate "strade". Riusciremo noi a farle diventare delle "autostrade"? Nell'anno 2009-10 le principali associazioni scout della Sicilia si cimenteranno insieme in questa avventura.

## Un libro dal centro.

La Bibbia come un'avventura. Un metodo scout per la catechesi degli adulti

### ... Un brano del libro...



di Laura Gentili e Claudio Gentili  
(Editore Borla Edizioni, 1990)

Baden-Powell era un profondo conoscitore della Bibbia e non aveva scelto a caso San Giorgio come protettore degli scout. La festa di San Giorgio che noi celebriamo, si pone quasi a metà dell'anno liturgico, ha un intenso significato biblico. San Giorgio rappresenta il discepolo del Signore che si appresta al combattimento spirituale per vincere l'egoismo, la sfiducia, il non senso, l'inimicizia e che decide di avere come unico compagno di viaggio l'amore. B.-P. assunse San Giorgio a protettore degli scout non perché patrono dell'Inghilterra e di vari ordini cavallereschi ma perché immagine del "Cavaliere di Cristo" e tutti gli scout dovrebbero conoscerne la storia [che la tradizione ci ha tramandato, ndr]. San Giorgio nacque in Cappadocia nell'anno 303. A 17 anni si arruolò come soldato di cavalleria e presto divenne famoso per il suo coraggio. Un giorno giunse in una città chiamata Selem: vicino a questa città viveva un drago, al quale si doveva dare ogni giorno in pasto uno degli abitanti, scelto a sorte. Il giorno in cui giunse là San Giorgio la sorte era caduta sulla figlia del re, Cleolinda. San Giorgio decise che ella non dovesse morire e così uscì a combattere contro il drago e lo uccise. San Giorgio era il modello a cui dovrebbe ispirarsi ogni scout. Quando si trovava di fronte a una difficoltà o a un pericolo non lo evitava, ma lo affrontava. Anche gli scout dovrebbero fronteggiare le difficoltà e i pericoli, anche se sembrano insormontabili, con serenità, con fiducia e mettendo in campo tutte le proprie qualità migliori.

## Recensione:

La Bibbia come un'avventura nasce come un'esigenza di una comunità di adulti di approfondire la Parola di Dio e la approfondisce usando mezzi ed esperienze proprie dello scoutismo. Idealmente legge l'anno liturgico attraverso temi forti della spiritualità scout: promessa, partenza, servizio, vita all'aperto ecc.

La promessa coincide con il Natale; l'accoglienza con la festa di Maria Madre di Dio cioè il 1° dell'anno; l'avventura coincide con la terza Domenica del tempo ordinario; la novità, che potremmo far coincidere con gli incontri di primavera degli adulti e con la caccia di primavera dei Lupetti o con il campo o la route di primavera, rappresenta la S. Pasqua; la festa mondiale degli scout il 23 aprile; la partenza coincide con la festa dell'Ascensione; il servizio coincide con la festa di Cristo re. Nel mezzo ci sono altri riferimenti che sarà più bello scoprire con il Reparto, il Clan e con la Comunità Capi. L'attualità e la validità di questo libro, oltre che nella proposta di Catechesi degli Adulti e della formazione di catechisti per adulti, sta nell'esigere un contenuto biblico per la Catechesi. Con queste caratteristiche *La Bibbia come un'avventura* diventa risposta agli orientamenti di due Sommi Pontefici. Risponde al richiamo di Giovanni Paolo II quando chiede che la Nuova Evangelizzazione sia "nuova nell'ardore, nel metodo e nelle espressioni" (1983 al Cedeam). Risponde anche alla bella espressione di Giovanni XXIII che ricordava come la Parola di Dio debba percorrere interamente un lungo itinerario nella personalità cristiana: «essa prima deve raggiungere le mani, poi la mente, quindi il cuore e, finalmente, dovrà fiorire sulle labbra».



## Notizie biografiche sull'autore:

**Claudio Gentili** - È stato Akela in un Branco di Roma. È direttore Education di Confindustria. Dal 1977 al 1983 è stato Segretario nazionale di Gioventù Aclista. Dal 1995 al 2001 è stato Presidente nazionale del MASCI. Dal 1996 al 2001 ha insegnato "Organizzazione e gestione delle risorse umane" presso l'Università di Siena. Dal 2002 è docente a contratto presso l'Università "Cà Foscari" di Venezia. È direttore della rivista scientifica "La società".

**Laura Viscardi Gentili** - È impegnata in una comunità MASCI, insegnante di religione in un Liceo Scientifico di Roma. Ha approfondito l'arte delle icone presso il Monastero di San Giorgio a Parigi. Laureata in Teologia orientale. Fa parte della redazione della rivista "La società". Claudio e Laura, sposati con un figlio hanno approfondito gli studi teologici presso la Pontificia Università Gregoriana. Attualmente sono responsabili del Centro di consulenza familiare "Betania" e organizzano incontri sulla bellezza della vita in famiglia.

### Bibliografia

C. Gentili: *Umanesimo Tecnologico e istruzione tecnica: Poli tecnologici e distretti formativi; Educazione al servizio; Adulti e scout.*  
C. Gentili e L. Viscardi: *La bibbia come un'avventura; Le multinazionali del cuore; Per star bene in famiglia.*

## Hanno lasciato una traccia:

**IGNAZIO GIBIINO** (2 ottobre 1942; † 3 marzo 2008)

È stato un educatore e un capo scout: insieme a monsignor Carlo Lauri, già Assistente regionale dell'ASCI, e Totò Vitale a Gela fondarono gli Scouts d'Europa in Sicilia in contemporanea alla nascita dell'associazione nazionale. Fu Capo del Gruppo scout PALERMO 22 "S. Giuseppe" e da quel Gruppo fece nascere i Gruppi Palermo 4°, Palermo 6° e Palermo 8° oltre a ispirare la nascita di tanti altri. Prestò umile servizio di intendenza in tanti campi scuola con il suo inseparabile amico e compagno di avventure scout Gigi Perricone e per circa un decennio fu fornitore di materiali scout all'appena nata associazione con il suo magazzino regionale che era stato quello dell'ASCI in via Ruggero Mastrangelo, nel cuore del centro storico di Palermo, dove si riuniva con il suo Clan "Kipling" per fabbricare guidoni, bastoni, e cinture con anelli. Famose le sue fibbie fatte fondere in bronzo da una fonderia della città che sono praticamente indistruttibili (la mia che uso da sempre ha appena trent'anni). Con monsignor Lauri prese per mano e condusse la neonata associazione: fu elemento di raccordo e trascinatore di tutti i Gruppi che non avevano aderito all'AGESCI in ambito provinciale. Animatore instancabile, organizzò le prime attività e il primo campo scout per tutti i reparti del Distretto di Palermo nella Valle del Sosio e, successivamente, un campo per tutti i Reparti della regione a Valle Agnese. Fu lui a disegnare e realizzare il primo distintivo degli Scouts d'Europa in Sicilia. Alla fine degli anni Ottanta, per problemi personali, lasciò la FSE. Si iscrisse nel CNGEI presso la Sezione di Patti nel 1988; successivamente divenne Capo Gruppo CNGEI della Sezione di Catania dal 1990 al 1993 e Commissario della ricostituita Sezione di Palermo dal 1994 al 1996. Fu fondatore dell'ASSORAIDER a Palermo nel 1997. Sempre presente, grande collaboratore, ai Tecnicamp Sud di castell'Umberto (ME) del CNGEI, quale supporto alla logistica nel ruolo di Quartier Mastro. Fondatore nel 1999 della Sezione ASSORAIDER di Bagheria ancora oggi realtà operativa e dinamica. Al momento della sua scomparsa era iscritto presso la Sezione CNGEI di Patti. Non una traccia ma un solco profondo è quello lasciato da Ignazio se è vero che i frutti della sua opera continuano copiosamente a manifestarsi.



"1° distintivo degli Scouts d'Europa realizzato in Sicilia da Ignazio Gibiino"

## News:

- Il 14 febbraio scorso il Gruppo Catania 1 FSE "Nostra Signora di Lourdes" ha festeggiato il suo trentennale. Hanno allietato la serata una mostra fotografica e una mostra storica curata dal Centro Studi e Documentazione sullo Scautismo in Sicilia. Nell'occasione sono stati inaugurati i nuovi locali della sede presso l'istituto San Filippo Neri. Infine è stato presentato anche il libro del trentennale *E lungo quella strada...* con video e testimonianze. Auguri dalla redazione di "Scrigno".

- Vi vogliamo segnalare il libro di Salvatore Fronte, Sebastiano Russo, *50 anni di avventura*, (Gruppo Scout Agesci Pachino2 2009), realizzato anche grazie al contributo dell'archivio del Centro Studi. Una raccolta cronologia con alcuni interessanti documenti allegati fanno rivivere la storia di questo Gruppo che crede che «i fatti restano in vita nella misura in cui ne viene tramandato il ricordo» (Erik Erikson) concetto principe dell'operato del Centro Studi.



Copertina del volume "50 anni di avventura"



Scrigno  
Scritti ed esperienze scout

Rivista a cura del Centro studi e Documentazione sullo Scautismo in Sicilia  
Email: [scrigno@sicilia.agesci.it](mailto:scrigno@sicilia.agesci.it) - homepage: [www.sicilia.agesci.it/csd](http://www.sicilia.agesci.it/csd)

In redazione: Mario Cavallaro, Davide Drago, Martina Indelicato, Nello Moncada, Marco Platania, Antonio Scalini, Salvo Zappardino  
Impaginazione e grafica a cura di Roberto Cavallaro  
Ha collaborato a questo numero Giuseppe Muratore